



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO "CAVALIERI" 20123 MILANO

Via Anco Marzio, 9 – Tel. 02 88446248

Cod.fisc. 97218580153 – www.iccavalieri.edu.it

e-mail: miic814009@istruzione.it

al Collegio Unitario

e p.c.

al Consiglio d'Istituto

ai Genitori

agli Alunni

al Personale ATA

all'Albo

al Sito web

Oggetto: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa triennio 2022/25 ex art.1, comma 14, legge n.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA

la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*" e i Decreti attuativi previsti dalla Legge medesima;

PRESO ATTO

che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);

2) il piano deve essere elaborato dal Collegio Unitario sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, delle Aziende Ospedaliere con le quali l'Istituto ha stipulato specifica convenzione per il servizio di scuola in ospedale, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed in particolare dei seguenti aspetti:

- consolidamento della positività degli esiti delle prove standardizzate, sia in termini di risultati assoluti, già attualmente superiori alle medie nazionali, regionali e della macro area del Nord-Ovest, sia di ridotta variabilità tra le classi

3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- potenziamento dell'offerta formativa in riferimento allo studio della lingua inglese
- potenziamento delle competenze in termini di cittadinanza attiva e di sostenibilità

4) Il *Piano* dovrà dare importante risalto alla trasversalità delle discipline, per tutti gli ordini di scuola, con l'implementazione dei percorsi pluridisciplinari e interdisciplinari, anche attraverso l'insegnamento dell'educazione civica.

5) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge107/2015, nonché ai Decreti Attuativi previsti dal comma 181 della Legge:

□ **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*):

La legge 107 dà piena attuazione all'autonomia delle scuole introdotta dall'art. 21 della Legge n. 59 del 1997. Nell'ambito dell'autonomia, la scuola adotta le scelte didattico/educative, organizzative e gestionali che più favoriscano il successo formativo degli alunni, garantendo al contempo la libertà di insegnamento dei docenti. Nell'ambito delle proprie autonome scelte, la scuola adotta tutte le strategie necessarie affinché gli alunni raggiungano le migliori competenze per la prosecuzione degli studi, nonché per diventare cittadini responsabili e attivi nel loro percorso di vita. L'Istituto, inoltre, proseguirà il percorso di definizione del curriculum di scuola, adottando le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal D.P.R. n. 275 del 1999.

□ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

In merito al fabbisogno di infrastrutture digitali, si terrà conto in particolare della necessità di attivare una piattaforma per la didattica digitale, fondamentale sia per il consolidamento delle competenze degli alunni, sia in caso di ricorso alla didattica a distanza. Tra gli obiettivi formativi prioritari, il *Piano* dovrà, in particolare, tenere conto dei seguenti obiettivi:

- valorizzazione delle competenze linguistiche, con riferimento in particolare alla lingua italiana e alla lingua inglese
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, in particolare per la scuola secondaria di I grado
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, con particolare riguardo al raccordo tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado, anche rispetto all'indirizzo musicale
- sviluppo delle competenze digitali degli alunni
- piena realizzazione dell'inclusione scolastica, sia rispetto all'individualizzazione e alla personalizzazione dei percorsi per alunni con bisogni educativi speciali, sia in merito all'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda, per favorire la piena integrazione degli alunni con particolare riferimento all'incremento dell'utenza non italofona

□ **comma 12** (*programmazione delle attività formative rivolte al personale docente ATA), tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

Relativamente alla formazione del personale, il *Piano* dovrà prevedere la definizione, su base annuale, delle aree per la formazione del personale docente da parte del Collegio Unitario, che non potranno prescindere dalle seguenti macroaree: metodologie didattiche innovative, didattica e valutazione per competenze, didattica multidisciplinare, gestione della classe e delle dinamiche relazionali, anche in relazione alla sezione di scuola in ospedale.

In merito al personale ATA del profilo assistente amministrativo, la formazione prevederà, in particolare, l'aggiornamento sull'utilizzo dei gestionali della segreteria, sulle tematiche concernenti la protezione dei dati personali e gli aspetti giuridici della gestione amministrativo-contabile dell'Istituzione. Per il personale ATA del profilo collaboratore scolastico sarà necessario attivare corsi di formazione per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e per l'assistenza di base agli alunni DVA.

□ **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

Il *Piano* dovrà prevedere l'organizzazione di incontri di prevenzione del bullismo e del cyber-bullismo, della violenza di genere e di ogni forma di discriminazione; all'interno dello studio delle discipline su supporto digitale si promuoverà l'educazione ad un uso consapevole di internet e dei social network.

□ **comma 20** (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*):

Il *Piano* dovrà evidenziare e potenziare le iniziative dell'Istituto già in atto per il potenziamento dell'apprendimento della lingua inglese nella scuola primaria.

□ **comma 29** (*percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti*):

Il *Piano* dovrà evidenziare le iniziative messe in atto per l'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado, a partire dalla classe seconda. Al fine di consolidare le competenze in uscita per gli alunni al termine del primo ciclo di istruzione, nonché di fornire agli alunni ulteriori elementi in chiave di orientamento in uscita, il *Piano* dovrà prevedere l'insegnamento opzionale della lingua latina e di discipline matematico-scientifiche nel corso dell'ultimo anno della scuola secondaria di I grado.

□ **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):

Il *Piano* dovrà prevedere uno sviluppo dell'infrastruttura digitale dell'Istituto, con particolare riferimento all'adozione di una piattaforma per la didattica digitale.

□ **comma 124** (*formazione in servizio docenti*):

In merito alla formazione in servizio dei docenti, resa dalla Legge "obbligatoria, permanente e strutturale", l'Istituto sostiene e favorisce la formazione continua del personale docente, articolando un'offerta formativa per il personale interno sulle tematiche di cui al precedente punto relativo al comma 12, e avvalendosi del catalogo di corsi di formazione proposti all'ambito 22 della Lombardia. Saranno favorite anche le iniziative di autoformazione, purché coerenti con il Piano.

□ **D.Lgs 60/2017** (*promozione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sostegno della creatività*)

Al fine di promuovere un progressivo avvicinamento degli alunni all'arte, si programmeranno iniziative finalizzate allo sviluppo e alla valorizzazione dei diversi linguaggi artistici, a partire dalla musica che è parte dell'offerta formativa curricolare, con finalità di sviluppo della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, ed in chiave di orientamento.

□ **D.Lgs 62/2017** (*valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato*)

Il *Piano*, con riferimento alla valutazione e alla certificazione delle competenze nel primo ciclo, recepirà le modifiche introdotte dall'Ordinanza Ministeriale n. 172 in merito alla valutazione nella scuola primaria (vedasi punto 12) e orienterà alle competenze la valutazione degli apprendimenti nella scuola secondaria di I grado.

□ **D.Lgs 62/2017** (*inclusione scolastica studenti con disabilità*) e **D.I. 182/2020** (*adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida*)

Si presterà massima attenzione alle problematiche attinenti ai Bisogni Educativi Speciali, in generale, ed in particolare degli alunni DVA, nel rispetto della normativa e dei ruoli che la stessa attribuisce ai tre fondamentali attori dell'inclusione scolastica, ovvero il consiglio di classe, le autorità sanitarie e la famiglia, nella prospettiva di una sempre maggiore inclusività della scuola, sia nell'ambito della primaria sia in entrambi i gradi della scuola secondaria. Il *Piano* farà riferimento alla prossima adesione della scuola alla rete COSMI per l'elaborazione su piattaforma dei Piani educativi individualizzati. In merito al nuovo modello di PEI previsto dal D.I. 182/2020 e dalle successive Linee guida, al momento della scrittura del presente Atto non è stata conclusa la vicenda giudiziaria che ne ha sospeso gli effetti: il *Piano* dovrà quindi prevedere l'aggiornamento in itinere del modello di PEI sulla base degli sviluppi normativi.

6) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti, potranno essere inseriti nel *Piano*.

7) Per l'insegnamento dell'Educazione civica, il *Piano* dovrà prevedere una specifica sezione relativa al Curricolo verticale di educazione civica, che diventerà parte integrante del P.T.O.F. per il triennio 2022/25. Tale documento presenterà contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

8) Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), il *Piano* dovrà prevedere una specifica sezione relativa al Piano per la Didattica

Digitale Integrata, che diventerà parte integrante del P.T.O.F. per il triennio 2022/25. Tale Piano per la DDI rappresenterà una linea guida fondamentale per l'Istituto, proponendo un'integrazione della didattica tradizionale con la didattica digitale sia per le fasi in presenza sia per le fasi di didattica a distanza nei periodi di eventuale chiusura delle scuole a causa dell'emergenza pandemica.

9) Il *Piano*, nella sezione relativa alla valutazione degli apprendimenti, recepirà le modifiche per la valutazione periodica e finale della scuola primaria, introdotte dall'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 con le allegate Linee Guida.

10) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

11) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Commissione PTOF a ciò designata, entro il 10 dicembre prossimo, per essere portata all'esame del Collegio Unitario stesso nella seduta del 15 dicembre, che è fin d'ora fissata a tal fine, e alla successiva approvazione da parte del Consiglio d'Istituto.

Milano, 23 novembre 2021

Il Dirigente Scolastico
Lorenzo Alviggi